

VERBALE
ASSEMBLEA CONSORTILE
17 Dicembre 2018 ore 15,00-16,00

AMMINISTRATORI PRESENTI

Presidente: Giovanni Battista Sarnico Comune di Ospitaletto

Vice-presidente: Assente

Presenti:

Comune di Castegnato	Sindaco Gianluca Cominassi Assessore Silvia Quaresmini
Comune di Castel Mella	Sindaco Giorgio Guarneri Assessore Silvia Torchio
Comune di Cellatica	Sindaco Paolo Cingia Assessore Lucia Febbrari
Comune di Gussago	Sindaco Giovanni Coccoli Assessore Nicola Mazzini
Comune di Ome	Sindaco Aurelio Filippi
Comune di Rodengo Saiano	Responsabile Valerio Benzoni (delegato del commisario prefettizio)
Comune di Roncadelle	Sindaco Damiano Spada
Comune di Torbole Casaglia	Assessore Sindaco Roberta Sisti
Comune di Travagliato	Sindaco Renato Pasinetti

Assenti:

Comune di Berlingo	
--------------------	--

TECNICI

Presidente Consiglio di Amministrazione: Dott.ssa Danesi Elena

Consiglieri: dott. Giacomo Signoroni, dott.ssa Lara Ancellotti

Segretario: Chiara Orlandi

Il Segretario dell'assemblea verificata la presenza dei Sindaci e delle deleghe per gli assessori, rappresentanti dei Comuni dichiara che è rispettato il numero legale degli aventi diritto al voto.

C'E' IL NUMERO LEGALE DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO

ALLEGATI: nuova convenzione e nuovo statuto azienda, linee di indirizzo, avviso di selezione e manifestazione di interesse per l'individuazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, Bilancio 2018, Bilancio Previsionale Pluriennale 2019-2020-2021.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione nuova convenzione e nuovo statuto dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale";
2. Approvazione linee di indirizzo, avviso di selezione e manifestazione di interesse per l'individuazione dei membri del Consiglio di Amministrazione;
3. Indicazioni in merito alle modalità di scelta del Direttore dell'Azienda;
4. Approvazione Modifiche Bilancio 2018;
5. Approvazione Bilancio Previsionale Pluriennale 2019-2020-2021;

1.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì 17 del mese di dicembre nella sede municipale del Comune di Gussago si riunisce l'Assemblea consortile dell'Azienda speciale OVEST SOLIDALE a seguito di regolare convocazione prot. U1511/2018 del 11.12.2018 per deliberare in ordine all'approvazione dell'Atto modificativo della convenzione costitutiva dell'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale per la gestione associata delle attività di carattere socio-assistenziale e dello Statuto regolante la stessa.

Risultano presenti:

- Cominassi Gianluca, nato il 5.01.1976, domiciliato per la carica in Castegnato, presso il Palazzo Comunale, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco in legale rappresentanza del Comune di Castegnato con sede in Via Trebeschi n 8, Cod. Fisc. 00841500176, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 11.12.2018;
- Guarneri Giorgio, nato il 13.12.1970, domiciliato per la carica in Caste Mella, presso il Palazzo Comunale, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco in legale rappresentanza del Comune di Castel Mella con sede in Via Marconi 7/b, Cod. Fisc. 00886000173, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29.11.2018;
- Cingia Paolo, nato il 5.02.1950, domiciliato per la carica in Cellatica, presso il Palazzo Comunale, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco in legale rappresentanza del Comune di Cellatica con sede in Piazza Martiri della Libertà n 9, Cod. Fisc. 80018310179, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23.11.2018;
- Coccoli Giovanni, nato il 16.10.1972, domiciliato per la carica in Gussago, presso il Palazzo Comunale, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco in legale rappresentanza del Comune di Gussago con sede in Via Peracchia, n. 3, Cod. Fisc. 00945980175, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 28.11.2018;
- Filippi Aurelio, nato il 17.09.1962, domiciliato per la carica in Ome, presso il Palazzo Comunale, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco in legale rappresentanza del Comune di Ome con sede in Piazza Aldo Moro n 2, Cod. Fisc. 00841600174, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26.11.2018;
- Sarnico Giovanni Battista, nato il 6.02.1971, domiciliato per la carica in Ospitaletto, presso il Palazzo Comunale, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco in legale rappresentanza del Comune di Ospitaletto con sede in Via Monsignor G. Rizzi n 24, Cod. Fisc. 00796430171, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 27.11.2018;

- Benzoni Valerio, nato il 7.07.1983, domiciliato per la carica in Rodengo Saiano, presso il Palazzo Comunale, il quale interviene nella sua qualità di Responsabile dei servizi sociali, in forza di delega del Commissario Prefettizio, dott. Salvatore Rosario Pasquariello, che si allega alla presente sotto la lettera B), in legale rappresentanza del Comune di Rodengo Saiano con sede in Piazza Vighenzi n 1, Cod. Fisc. 00632150173, in esecuzione della deliberazione del Commissario n. 39 del 3.12.2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- Spada Damiano, nato il 25.04.1965, domiciliato per la carica in Roncadelle, presso il Palazzo Comunale, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco in legale rappresentanza del Comune di Roncadelle con sede in Via Roma 50, Cod. Fisc. 80018470171, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28.11.2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- Sisti Roberta, nata il 10.06.1979, domiciliata per la carica in Torbole Casaglia, presso il Palazzo Comunale, la quale interviene nella sua qualità di Sindaco in legale rappresentanza del Comune di Torbole Casaglia con sede in Piazza della Repubblica n 11, Cod. Fisc. 00855080172, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13.12.2018;
- Pasinetti Renato, nato il 27.12.1963, domiciliato per la carica in Travagliato, presso il Palazzo Comunale, la quale interviene nella sua qualità di Sindaco in legale rappresentanza del Comune di Travagliato con sede in Piazza della Libertà n 4, Cod. Fisc. 00293540175, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30.11.2018;

PREMESSO CHE, con convenzione del 12.09.2007, i Comuni di Gussago, Rodengo Saiano, Castegnato, Roncadelle, Travagliato, Ospitaletto, Cellatica, Castel Mella, Berlingo, Torbole Casaglia, Ome hanno inteso:

“1. costituire un’Azienda Speciale Consortile con il fine di provvedere all’esercizio di funzioni socio-assistenziali, e più in generale alla gestione dei servizi alla persona, in particolare agli interventi previsti nel Piano di zona, al servizio Tutela minori soggetti a provvedimento dell’Autorità giudiziaria e ad eventuali ulteriori funzioni e servizi che i Comuni decideranno di attribuire al nuovo soggetto giuridico;

2. prevedere che tale Azienda proceda a regolare i rapporti con i singoli Enti partecipanti all’Azienda medesima mediante apposito contratto di servizio;

3. individuare nell’Azienda medesima lo strumento che provveda a regolare e definire i rapporti con l’A.S.L e l’Azienda Ospedaliera [ora ATS e ASST n.d.r.] mediante atti finalizzati alla realizzazione di un sistema integrato di servizi socio-sanitari;

ASSUNTO CHE la volontà di costituire la suddetta Azienda costituisce l’evoluzione di esperienze di gestione associate in materia di servizi socio-assistenziali che da anni caratterizza l’azione dei suindicati Enti;

ATTESO CHE l’iniziativa di costituire l’Azienda in parola si colloca nel più ampio contesto della riforma e della trasformazione degli strumenti d’azione dell’Ente Locale, per come essi sono definiti dal D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” (d’ora in avanti indicato come T.U.E.L.);

POSTO CHE l’Azienda è percepita quale strumento di ottimizzazione dell’efficienza nella erogazione dei servizi e dunque quale idoneo mezzo attraverso cui sviluppare e potenziare il

“Welfare Locale” ed elaborare risposte innovative ai bisogni emergenti ed all’articolazione delle domande che il contesto territoriale di riferimento esprime;

ASSUNTE le istanze politico-istituzionali finalizzate all’affermazione concreta dei valori di solidarietà sociale, dei diritti di cittadinanza per la tutela della salute e promozione del benessere bio-psico-sociale dei diversi soggetti sociali, della tutela delle fasce sociali più deboli;

RIMARCATO CHE la prolungata esperienza di gestione associata ha consentito lo sviluppo di una rete integrata di servizi sul territorio a livello intercomunale;

VERIFICATO CHE anche la legge di riforma dei servizi sociali (L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” d’ora in avanti indicata come “Legge quadro dei servizi sociali”) prevede ed auspica all’art. 8, comma 3, lettera a), che i Comuni si associno in ambiti territoriali adeguati per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, definiti di concerto con la Regione;

CONSIDERATO CHE le profonde e veloci modificazioni sociali in atto, caratterizzate:

1. dall’acuirsi di vecchi e nuovi bisogni;
2. dall’emergere di nuovi soggetti sociali;
3. da un sempre più difficile equilibrio tra bisogni e risorse economiche a disposizione;

CONSIDERATA quindi l’esigenza di procedere ad una complessiva riorganizzazione del sistema dei servizi alla persona e alla famiglia del territorio degli Enti Consorziati, puntando al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi stessi;

AVVERTITA e condivisa altresì l’esigenza di procedere celermente ad una ricollocazione istituzionale dei servizi socio-assistenziali, che veda i Comuni più direttamente impegnati in un ruolo di:

1. indirizzo programmatico generale, come previsto in particolare dall’art. 19 della Legge quadro dei servizi sociali, con lo strumento del Piano di zona;
2. definizione degli interventi;
3. controllo della gestione in termini di qualità dei servizi erogati nei confronti dei cittadini utenti;
4. verifica sulla gestione e razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie a disposizione;

ESPLICITATE le suddette considerazioni, individuato nell’Azienda Speciale Consortile - ex art. 31 del T.U.E.L. - lo strumento ideale per l’esercizio associato delle funzioni sopra indicate nell’ambito territoriale degli Enti Consorziati e di competenza istituzionale degli Enti stessi, ritenuto infatti che - in base alla normativa vigente - sia questo lo strumento più diretto ed efficace che, mantenendo l’esperienza positiva fin qui realizzata di integrazione territoriale, consenta una riorganizzazione dei servizi finalizzata ai seguenti obiettivi:

1. maggiore centralità del cittadino utente dei servizi, in termini di flessibilità ed articolazione delle risposte;
2. sviluppo attivo del ruolo del Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi, anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato;
3. sviluppo degli interventi nei confronti di nuovi bisogni sociali;
4. integrazione e cooperazione tra servizi sociali, servizi sanitari, servizi educativi, servizi per la formazione professionale, per la politica abitativa, per le politiche attive del lavoro e più in generale per lo sviluppo locale;

5. mantenimento e qualificazione dell'integrazione socio-sanitaria in un'ottica di servizio globale alla persona, con particolare riferimento alle fasce più marginali;

6. consolidamento dell'integrazione territoriale a livello intercomunale per evitare duplicazioni ed ottimizzare risorse finanziarie ed umane e pervenire ad una omogenea diffusione dei servizi e delle attività, con particolare riferimento al loro potenziamento nei Comuni di minori dimensioni demografiche;

7. sviluppo dell'informazione e della partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte dei cittadini utenti e delle loro associazioni;

8. attivazione e consolidamento delle forme di equa contribuzione da parte degli utenti alle spese gestionali dei singoli servizi;

RILEVATO che, in seguito, con delibera dell'Assemblea dell'Azienda Speciale del 5.11.2018, gli Enti Consorziati si sono determinati ad approvare alcune limitate modifiche all'atto costitutivo e allo statuto, per le seguenti ragioni:

(i) innanzitutto si è reso necessario chiarire l'esatta natura dell'ente a fronte di alcune incertezze sorte a far data dalla costituzione a seguito di avvicendamenti normativi e giurisprudenziali: in primo luogo la Legge del 23 dicembre 2009 n. 191 che ha soppresso i consorzi di funzione; più recentemente, la Legge 11 dicembre 2016 n. 106, che all' art. 1 comma 456 ha invece stabilito che "in deroga a quanto previsto dall'articolo 2, comma 186, lettera e) , della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , i consorzi di cui all'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono essere costituiti tra gli enti locali al fine della gestione associata dei servizi sociali assicurando comunque risparmi di spesa"; infine le pronunce dei giudici amministrativi in ordine alla natura delle Aziende Speciali. Al riguardo, rilevato che l'ordinamento vigente consente la costituzione (e il mantenimento) dei consorzi al fine della gestione associata dei servizi sociali, visto il nuovo favor riconosciuto dall'ordinamento all'Azienda Speciale quale strumento per l'erogazione di servizi pubblici, gli Enti Consorziati intendono confermare la natura del soggetto giuridico quale "Azienda speciale consortile" apportando all'Atto Costitutivo e allo Statuto le limitate modifiche necessarie a chiarire che l'Azienda deve ritenersi disciplinata al contempo dalle previsioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e all'art 114 del medesimo Testo Unico, trattandosi pertanto di ente pubblico non economico strumentale degli enti locali aderenti, dotato di personalità giuridica (Azienda speciale) e assoggettato alla disciplina pubblicistica applicabile ai consorzi tra enti locali il cui scopo sociale è la gestione di servizi sociali (e non già l'esercizio di funzioni programmatiche delle politiche sociali che restano di competenza degli Enti Consorziati);

(ii) in secondo luogo gli Enti hanno ritenuto opportuno verificare gli scopi e le attività svolte dall'Azienda, prevedendo e disciplinando una sempre maggiore integrazione tra i servizi svolti dagli Enti consorziati, anche al fine di realizzare sinergie tra competenze e professionalità che assicurino al contempo qualità ed economicità nell'erogazione dei servizi agli utenti;

(iii) in terzo luogo, alla luce di esigenze operative manifestatesi nel concreto svolgimento dell'ormai decennale attività dell'Azienda ed al fine di una più efficace gestione della stessa, secondo un modello più coerente con la natura dell'Azienda Speciale e rispettoso dell'autonomia dell'ente rispetto ai soggetti consorziati, si è ritenuto necessario rivedere il modello gestionale sin ora adottato, al fine di dotare l'Azienda di una governance altra da quella prevista dall'Accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'ambito territoriale del Distretto socio-sanitario

n. 2, Brescia Ovest (Assemblea dei Sindaci e Ufficio di Piano); anche prevedendo espressamente che l'Azienda proceda a regolare i rapporti con i singoli Enti consorziati nell'ambito dell'Accordo di programma oppure mediante apposito contratto di servizio stipulato tra l'Azienda e ogni singolo Ente; quanto all'efficacia delle modifiche della governance aziendale, gli Enti Consorziati hanno stabilito che gli amministratori in carica dovranno intendersi automaticamente cessati a seguito dell'approvazione delle modifiche statutarie, e che, tuttavia, la predetta cessazione avrà effetto solo dal momento in cui il consiglio di amministrazione verrà ricostituito;

DATO ATTO che le proposte di modifica di cui alla citata deliberazione assembleare, come allegata a questo atto, sono state preventivamente sottoposte all'approvazione dei Consigli Comunali dei singoli Enti aderenti;

DATO ALTRESI' ATTO che l'Assemblea dell'Azienda intende in questa sede prendere atto dell'approvazione da parte di tutti i Consigli Comunali degli Enti di cui sopra delle proposte di modifica sopra citate e deliberando di procedere alla stipula del formale atto finalizzato alla recezione delle modifiche stesse;

TUTTO CIÒ PREMESSO

da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Assemblea consortile, all'unanimità dei consorziati, come sopra meglio identificati, delibera unanimemente:

- di approvare le modifiche alla convenzione e allo Statuto di cui all'“Atto modificativo della convenzione costitutiva dell'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale per la gestione associata delle attività di carattere socio-assistenziale e dello Statuto regolante la stessa”, che verrà stipulato in data odierna in forma di scrittura privata autenticata, secondo il testo proposto dall'Assemblea dell'Azienda Speciale Consortile nella citata riunione del giorno 5.11.2018 ed approvato dai Consigli Comunali dei singoli Enti la convenzione e lo Statuto alla stessa allegato disciplinanti la vita dell'Azienda, che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- che gli amministratori in carica alla data odierna devono intendersi automaticamente cessati; tuttavia, la predetta cessazione avrà effetto solo dal momento in cui il consiglio di amministrazione verrà ricostituito.

2.

Il Presidente presenta le linee di indirizzo, l'avviso di selezione e la manifestazione di interesse per l'individuazione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ne dà lettura e, verificato che contemplano con quanto previsto dallo statuto appena approvato, delibera unanimemente di approvare i suddetti documenti e viene dato mandato di pubblicare gli stessi sul sito dell'Azienda e dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale al fine di raccogliere le candidature per il nuovo Consiglio di Amministrazione che verrà scelto nella prossima riunione dell'Assemblea, che si concorda di fissare per il 14.01.2019.

3.

Il Presidente ricorda che con la definizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, l'attuale C.D.A. in carica, decadrà e con esso anche le funzioni del direttore che a oggi erano svolte dal Presidente del Consiglio.

Risulta quindi importante iniziare a definire quali indicazioni andranno date al nuovo Consiglio di Amministrazione per la scelta del Direttore.

L'Assemblea valuta opportuno, anche per dare continuità a quanto svolto in questi anni, procedere, in prima istanza, a verificare se nei Comuni dell'Ambito Territoriale, ci siano dipendenti con le caratteristiche necessarie a svolgere tali funzioni e se il Comune sia disponibile a cederli all'Azienda (tramite mobilità o comando).

4.

L'Assemblea prende visione dell'allegato Bilancio 2018 e delle modifiche proposte dal Consiglio e, ritenutele meritevoli di approvazione e in linea con le indicazioni dell'Assemblea stessa, delibera unanimemente di approvare il Bilancio 2018 così come modificato.

5.

Il Direttore ricorda che, come previsto dal nuovo statuto, è necessario non solo approvare il bilancio 2019, ma il bilancio previsionale pluriennale 2019-2021.

L'Assemblea prende visione del bilancio e si sofferma principalmente sui fondi ministeriali, quali il Fami, il Dopo di noi, il Rei e il Pal che consentiranno di implementare le risorse economiche e anche strumentali dell'Azienda e fornire nuovi servizi ai Comuni, per i prossimi anni.

Il Direttore evidenzia che la somma di compartecipazione richiesta ai Comuni - spese per i servizi dell'azienda anno 2109 - è aumentata per consentire l'assunzione del direttore. Tale aumento si somma alle risorse già impegnate per il pagamento delle figure del precedente Ufficio di Piano ed è inserita nella voce di spesa del costo del personale.

Il direttore, inoltre, sottolinea che sono state implementate € 5.000,00 le risorse per la voce rispetto l'affitto dell'immobile per l'Azienda, perché l'attuale sede non ha la capienza necessaria a garantire una postazione a tutti i dipendenti; l'Assemblea chiede di avere un elenco dei dipendenti (sia già assunti che da assumere a seguito del nuovo statuto o dei nuovi fondi ministeriali) al fine di valutare possibili locazioni all'interno dei Comuni.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
Arch. Giovanni Battista Sarnico

